

Casi di studio sulle riconfinazioni

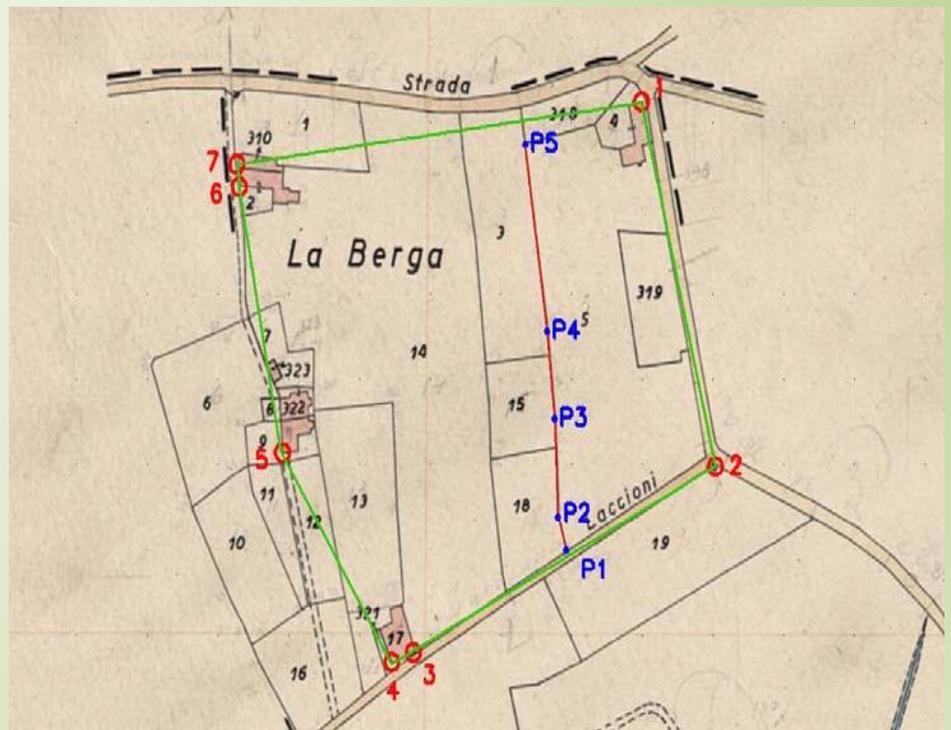
Il corso si propone di stimolare e guidare il confronto dei partecipanti su "casi di studio" specifici, proposti dagli stessi corsisti ed inerenti la ricostruzione di confini scomparsi.

La proposta formativa si fonda quindi sull'efficacia del confronto fra i colleghi corsisti, conoscitori delle condizioni locali, e i docenti esterni, apportatori di conoscenze più generali. Si rivolge dunque a qualunque geometra riconfinatore senza distinzione di esperienza, ponendolo contemporaneamente nel ruolo di esperto sul campo ed interprete delle informazioni tecniche fornite dai docenti.

PREREQUISITI

Presupposto significativo per la partecipazione è la conoscenza della riconfinazione almeno ad uno dei due possibili livelli (teorico o pratico) nell'auspicio che ciascun iscritto non si limiti all'ascolto, ma possa contribuire interattivamente all'attività.

Il corso si svolge su quesiti preliminarmente posti dai partecipanti ed inerenti a problematiche, procedure ed operatività che gli stessi non sono in grado di risolvere con la loro esperienza professionale o per i quali hanno riscontrato dubbi o difficoltà. I "casi di studio" possono includere anche interi lavori di riconfinazione o soltanto singole problematiche degli stessi.



MODALITÀ

Il corso consiste nel condurre una discussione per ciascun quesito o caso di studio, sufficiente a chiarirne la soluzione.

Dopo un'introduzione generale agli obiettivi del corso, viene presentato ciascun caso di studio, con la disamina delle condizioni di partenza proposte, analisi alla quale, se lo desidera, parteciperà il collega proponente.

Segue la trattazione interattiva del caso tra docenti e partecipanti (dibattito) con riproduzione delle procedure ed elaborazioni risolutive, descritte in una relazione finale che illustra l'iter seguito e riporta i principi tecnici e/o giuridici e i procedimenti adottati.

Sarà cura dei docenti fare in modo che tutti i documenti e, principalmente, la relazione finale abbiano caratteristiche per quanto possibile condivise dai partecipanti.

Laddove la, pur sempre possibile, soggettività non consentisse di raggiungere la condivisione delle conclusioni, sarà perseguita la piena comprensione dei diversi orientamenti, che saranno esplicitati nella relazione finale.

Corso "Casi di studio sulle riconfinazioni"

Presentazione

L'attività si propone di stimolare e guidare il confronto dei partecipanti su casi e quesiti specifici inerenti la ricostruzione di confini scomparsi. La proposta formativa quindi si fonda sull'efficacia del confronto fra i colleghi corsisti, conoscitori delle condizioni locali, e i docenti, esterni alla comunità e apportatori di conoscenze più generali.

Si rivolge dunque a qualunque geometra riconfinatore senza distinzione di esperienza, ponendolo nel ruolo di interprete delle informazioni tecniche apportate sia dai docenti che dai colleghi partecipanti.

Struttura didattica

Presupposto significativo per la partecipazione è la conoscenza delle attività di riconfinazione almeno ad uno dei due possibili livelli (teorico o pratico); ciò deriva dall'auspicio che ciascun iscritto non si limiti all'ascolto, ma possa contribuire interattivamente all'attività in corso. Tale pre-requisito, ad esempio, potrà essere conseguito anche dai novizi della materia che abbiamo partecipato ad un precedente corso, convegno o seminario sullo stesso tema.

Il dibattito si svolge su quesiti preliminarmente posti dai partecipanti. Il corso viene infatti annunciato dal Collegio organizzatore con un congruo anticipo rispetto al suo inizio e, durante questo periodo, gli interessati potranno proporre ai docenti una serie di "casi di studio", vale a dire quesiti su singoli aspetti, problematiche, procedure ed operatività che non sono stati in grado di risolvere con la loro esperienza professionale o per i quali hanno riscontrato dubbi o difficoltà. Per "casi di studio" potranno altresì intendersi anche effettivi lavori di riconfinazione (o parti di essi) per i quali i proponenti richiedono la trattazione durante il corso. La proposta dei casi di studio dovrà ovviamente essere corredata da tutto il materiale necessario alla valutazione e riproduzione del caso e presuppone quindi uno scambio di informazioni preliminari tra docenti e partecipanti. A questo scopo sarà operativo un apposito forum web, realizzato a cura dei docenti stessi, dedicato al corso in via di definizione, così da rendere trasparente la discussione e mettere a conoscenza degli interessati tutti i casi di studio man mano che questi vengono proposti ed esaminati. Ricevuto il materiale proposto, i docenti ne faranno una attenta disamina e, qualora il numero delle richieste lo richiedesse, selezioneranno i singoli casi da affrontare durante il corso, cercando di coprire il maggior numero di aspetti inerenti una riconfinazione. Per i casi che, pur meritando trattazione, dovessero essere esclusi per motivi di tempo dalla giornata formativa, i docenti forniranno comunque la propria disamina e relativa documentazione tramite il forum collegato al corso.

Con questa impostazione didattica, il corso, oltre a dare concrete risposte alle richieste dei singoli partecipanti, potrà fornire un approfondimento complessivo dell'intera materia. Durante l'esame del materiale sottoposto, sarà inoltre compito dei docenti di richiedere agli interessati la rimozione di ogni riferimento a luoghi o situazioni che possano configurare ingerenza in attività giuridiche in corso e/o di risolvere a priori qualsiasi interpretazione equivoca dei quesiti. In mancanza o carenza di argomenti proposti dai partecipanti, e comunque in subordine ad essi, i docenti potranno suggerire altri casi di studio significativi della propria esperienza o di precedenti incontri; sempre al fine succitato di dare completezza di argomenti rispetto a quelli proposti dai corsisti.

La partecipazione sarà ovviamente aperta a chiunque, sia a coloro che hanno sottoposto propri casi di studio, sia a chi, pur non avendo proposto alcunché, è comunque interessato agli argomenti in quanto consapevole che il corso tratta casi concreti che gli si potrebbero presentare nel corso della sua attività professionale.

Materiale didattico

Copie dei documenti descrittivi di ciascun caso di studio ed elaborati sviluppati dai docenti (e partecipanti) per la relativa risoluzione: documenti, fogli di calcolo, disegni, ecc.

Docenti

Oltre alle proprie competenze personali, i tre docenti sotto elencati hanno maturato, in collaborazione tra loro, una notevole esperienza didattica in oltre 80 convegni sulle riconfinazioni tenuti presso i Collegi dei Geometri di tutta Italia. Questa attività formativa ha permesso loro di cogliere gli aspetti per i quali i geometri liberi professionisti incontrano le maggiori difficoltà su questa materia e li ha indotti a scrivere insieme il libro "La teoria e la pratica nelle riconfinazioni" edito da Maggioli Editore nel 2010.

Geom. Carlo Cinelli: iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Pistoia dal 1988, esercita la libera professione prevalentemente nel campo catastale e topografico con specializzazione nelle perizie di riconfinazione per le quali ha svolto numerosi incarichi in campo giuridico in qualità di CTU e CTP. Autore del volume "Casi Pratici di Riconfinazioni Catastali", 1° e 2° edizione (Maggioli Editore).

Geom. Leonardo Gualandi: è iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna dal 1979, libero professionista specializzato in topografia e Catasto. Ha partecipato al progetto della Rete Regionale di Stazioni Permanenti GNSS dell'Emilia Romagna. È autore dei volumi "Il GPS nello studio tecnico professionale" (Hoepli); "Pregeo 8" e "Pregeo 9" (Grafill).

Geom. Gianni Rossi: è iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Padova, ha seguito corsi di studio universitari in analisi matematica e teoria degli algoritmi. Ha tenuto 60 seminari sulla georeferenziazione delle mappe catastali presso i Collegi dei Geometri di tutta Italia e, su incarico del CNG, ha svolto sulla stessa materia due lezioni presso corsi internazionali per giovani geometri organizzati dalla FIG (Atene 2011, Madrid 2012).

Programma

Il corso si svolge nell'arco di un'intera giornata lavorativa di 8 ore suddivise tra mattino e pomeriggio. Dopo un'introduzione generale agli obiettivi del corso, sintetizzati in non più di un quarto d'ora, per ciascuno degli argomenti che si propongono, si avrà la presentazione di ciascun caso di studio, con la disamina delle condizioni di partenza proposte a cui, se lo desidera, parteciperà il Collega proponente.

Seguirà la trattazione interattiva del caso tra docenti e partecipanti (dibattito) con riproduzione delle procedure ed elaborazioni risolutive, descritte in una relazione finale che illustra l'iter seguito e riporta i principi (tecnici e/o giuridici) e dei procedimenti adottati

Sarà cura dei docenti fare in modo che tutti i documenti e, principalmente, la relazione finale abbiano caratteristiche per quanto possibile condivise dai partecipanti. Laddove la, pur sempre possibile, soggettività non consentisse di raggiungere la condivisione delle conclusioni, sarà perseguita la piena comprensione dei diversi orientamenti, che saranno esplicitati nella relazione finale.

Costi e oneri

La sala dove verrà svolto il corso, completa di impianto microfonico e di idoneo schermo da proiezione, sarà reperita a cura e spese del Collegio. Le apparecchiature per la tenuta del corso, in particolare i computer ed il proiettore usati dai docenti, saranno invece forniti direttamente da questi ultimi.

Il compenso spettante ai docenti sarà in ragione di 40,00 € + IVA per partecipante con un numero minimo di 60 iscritti.

Crediti Formativi

Il numero di crediti formativi da attribuire al corso sarà stabilito dal Collegio in ottemperanza alle disposizioni del Consiglio Nazionale Geometri. A titolo indicativo, si propongono n. 6 CF.